

La sinistra andalusa ha compiuto un passo decisivo verso l'unità in vista delle prossime elezioni regionali del 17 maggio. Dopo una lunga e complessa trattativa durata oltre dieci ore, Podemos ha deciso di rientrare nella coalizione Por Andalucía, consolidando così un ampio fronte che mira a sfidare il Partito Popolare per il controllo del governo regionale. L'accordo, formalizzato questo venerdì, rappresenta un impulso strategico per un movimento politico la cui spina dorsale è costituita da Izquierda Unida. La candidatura sarà guidata dal coordinatore federale di Izquierda Unida, Antonio Maíllo, la cui posizione si rafforza in quanto garante della comprensione tra le diverse tendenze della sinistra andalusa.

La coalizione è composta da sette partiti: Izquierda Unida, Movimento Sumar, Iniziativa Popolare Andalus, Alternativa Repubblicana, Partito dei Verdi, Podemos e Alleanza Verde. Fonti vicine a Por Andalucía sottolineano che questo accordo “rafforza un ampio spazio di convergenza”, dimostrando la capacità di Izquierda Unida di organizzarsi politicamente, stringere alleanze e costruire progetti comuni.

L'inclusione di Podemos viene interpretata come un esplicito riconoscimento dell'utilità di questo spazio unificato. Fonti interne alla coalizione sottolineano che Por Andalucía si sta consolidando come “luogo di comprensione”, con un fermo impegno a garantire la partecipazione in condizioni di parità a tutte le organizzazioni, nell'ambito di un progetto condiviso.

Questa mossa segna, secondo le parti coinvolte, una svolta nel panorama politico andaluso. Con Izquierda Unida come forza unificante, la coalizione si presenta come un'alternativa “solida e riconoscibile”, capace di riunire la maggioranza sociale progressista.

L'obiettivo è chiaro: rimuovere Juan Manuel Moreno Bonilla dal Governo Regionale Andalus. “Faremo tutto il possibile, tutti insieme, per cacciare Moreno Bonilla e le sue politiche”, afferma la coalizione, proponendosi come lo “strumento utile” per affrontare le preoccupazioni sociali ed economiche del popolo andaluso.

Con questo accordo, Izquierda Unida rafforza il suo ruolo storico di forza trainante dell'unità nella sinistra andalusa, ponendosi in una posizione centrale per guidare un progetto condiviso che mira ad aprire una nuova scena politica nella comunità.

(dal sito “Mundo Obrero”)